



BILANCIO E RELAZIONI

ANNO 2019

CAPITALE SOCIALE AL 31/12/2019

STRADIVARIA S.P.A.	NUMERO AZIONI	CAPITALE SOCIALE	CAPITALE SOCIALE
Autostrade Centro Padane S.p.a.	11.839.999	59,2%	11.839.999
Coopsette Società Cooperativa	3.600.000	18,0%	3.600.000
Profacta S.p.a.	2.400.000	12,0%	2.400.000
Industria Cementi Giovanni Rossi S.p.a.	700.000	3,5%	700.000
S.S. Giovanni e Paolo S.p.a.	700.000	3,5%	700.000
Paver Costruzioni S.p.a.	300.000	1,5%	300.000
AEM Cremona S.p.a.	200.000	1,0%	200.000
A4 Mobility S.r.l.	199.999	1,0%	199.999
Technital S.p.a.	40.000	0,2%	40.000
Consorzio Servizi Infrastrutture Piacenza	20.000	0,1%	20.000
Infracom Italia S.p.a.	1	0,0%	1
A2A S.p.a.	1	0,0%	1
TOTALE	20.000.000	100%	20.000.000

CARICHE SOCIALI AL 31/12/2019**CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE****Presidente**

Carlo Angelo Vezzini

Consiglieri di amministrazione

Stefano Belli Franzini

Giuseppe Ghisani

Pier Luigi Mottinelli

Beniamino Morselli

Giorgio Pellacini

Roberto Rovero

Massimo Otelli

Giacomo Uccelli

Davide Viola

COLLEGIO SINDACALE**Presidente**

Carlo Fogliata

Sindaci effettivi

Pierangelo Boninsegna

Sandro Orsi

SOCIETÀ DI REVISIONE

Ernst & Young S.p.a.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signori Azionisti,

l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 si è chiuso con un risultato negativo pari ad euro 145.666=.

La presente relazione sulla gestione, redatta in conformità al disposto dell'art. 2428 c.c., correda il bilancio dell'esercizio.

L'assemblea verrà convocata senza far ricorso alla deroga al termine ordinario di approvazione, stabilito dall'art. 2364, comma 2, c.c., pur sussistendovi la causa di differimento prevista espressamente dall'art. 106 del DL 18/2020 per l'emergenza sanitaria.

Storia della Società

La Vostra Società ha per oggetto sociale *la progettazione, realizzazione e gestione del collegamento autostradale tra le città di Cremona e di Mantova*. E' stata costituita il 22 novembre 2007, ha sottoscritto in data 3 dicembre 2007 la convenzione di concessione con Infrastrutture Lombarde S.p.a. La procedura di approvazione del progetto dell'autostrada regionale Cremona - Mantova compete alla Regione Lombardia ed è disciplinata dall'art. 9 della legge regionale n. 9/2001; l'approvazione del progetto è tuttavia subordinata all'esito della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale di competenza statale. Nei primi mesi del 2008 Autostrade Centro Padane, avvalendosi dell'apporto degli altri soci di Stradivaria, ha predisposto il progetto definitivo dell'autostrada oggetto della concessione. Tale progetto, con l'annesso studio di impatto ambientale, è stato trasmesso in data 27 giugno 2008 al Ministero dell'Ambiente e agli altri enti competenti. Il 10 aprile 2010 si è conclusa la procedura della Commissione VIA che ha espresso il proprio parere favorevole sulla realizzabilità del nuovo collegamento autostradale; l'iter approvativo dell'istruttoria del Ministero dell'Ambiente si è concluso il 18 luglio 2011 con l'emissione del Decreto di compatibilità ambientale. A seguito dell'esito della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale e in attesa della convocazione della Conferenza dei servizi, si è provveduto ad adeguare ed integrare il progetto definitivo.

Ad oggi si è ancora in attesa della convocazione della Conferenza dei servizi.

RAPPORTI CON CONCEDENTE E REGIONE LOMBARDIA

Nel corso del 2019 è proseguito il contraddittorio con Infrastrutture Lombarde S.p.a. relativamente alla valutazione della proposta tecnico-economica predisposta dagli uffici tecnici della controllante Autostrade Centro Padane, per conto di Stradivaria, nell'ottica di ottimizzare i costi di costruzione dell'opera.

Il 2018 si era chiuso con la Regione Lombardia che aveva invitato le principali istituzioni dei due territori per confrontarsi sul progetto autostradale e in un incontro si era espressa la posizione regionale di considerare ancora strategica l'opera in oggetto e la disponibilità di Regione Lombardia di aumentare il contributo pubblico per la realizzazione dell'opera, previa l'effettuazione di ulteriori approfondimenti sulla realizzabilità e sostenibilità della stessa.

A seguito di ciò si è infittita la corrispondenza tra Stradivaria ed Ilspa avente per oggetto la revisione del progetto definitivo e del PEF.

In questo contesto, a luglio 2019, Stradivaria ha provveduto a:

- aggiornare il piano del traffico della Cremona - Mantova, mediante affidamento alla ditta TRT di Milano, utilizzando i dati di traffico disponibili più recenti e tenendo conto della mancata costruzione della TiBre, se non per la tratta Tornata-Marcaria.
- riesaminare il progetto definitivo dell'infrastruttura al fine di introdurre il costo di realizzazione dei circa 8 km in più di tratto ex TiBre, con un aggiornamento parametrico dell'importo del progetto che recepisce, fra l'altro, il ricalcolo dei costi di costruzione mediante l'assenso del concedente sulle ipotesi di ottimizzazione progettuale, quali ad esempio l'utilizzo della nuova tecnologia free-flow per i pedaggi e la revisione del percorso nella tratta mantovana.
- La revisione del PEF tenendo conto dei diversi introiti da traffico, della nuova stima dei costi di investimento, dei nuovi scenari di costo del denaro invero favorevoli, e dei nuovi presupposti dell'equilibrio economico-finanziario relativo alla realizzazione e alla gestione dell'autostrada Cremona - Mantova. Tale revisione è stata affidata alla società TBridge di Genova.

In parallelo si è svolta tutta una attività di sensibilizzazione politica che ha avuto riscontri positivi a livello locale anche se non si è mai svolto il più volte ventilato e rinviato tavolo istituzionale tra la Regione Lombardia e tutti gli stakeholders di riferimento delle due province, che avrebbe sicuramente chiarito anche quello che avrebbe potuto essere il futuro dell'infrastruttura anche e soprattutto circa le modalità realizzative.

Con comunicazione dell'agosto 2019, Ilspa procedeva a fissare il termine del 30 ottobre per la consegna della revisione complessiva degli elaborati tecnico-economici relativi all'autostrada regionale, e annunciava la disponibilità a considerare la possibilità di revisione della convenzione di concessione ex art. 27 comma 3.

Tuttavia solo in data 16 ottobre 2019 pervenivano dal concedente i chiarimenti in merito ai contenuti della revisione progettuale definitiva, mantenendo ferma la scadenza del 30 ottobre per la consegna della revisione progettuale. Ciò ha comportato da parte di Stradivaria la richiesta di una proroga dei termini al 30 di giugno 2020, richiesta più volte sollecitata ma che, a fine 2019 non aveva ottenuto alcuna risposta da parte del concedente-

Contemporaneamente, per finanziare le attività progettuali, venivano avviate le procedure per ottenere un prestito soci da parte della Società controllante Autostrade Centro Padane SpA. I Soci di quest'ultima, nell'Assemblea di dicembre 2019 esprimevano parere favorevole alla concessione di detto prestito a condizione dell'ottenimento della proroga e del rilascio di un parere giuridico che stabilisse la possibilità di recuperare dette somme in caso di scioglimento dei vincoli concessori. Il finanziamento ad oggi non è ancora stato approvato da Acp perché si è tuttora in attesa dei chiarimenti del concedente in merito alla proroga dei termini per la consegna della progettazione e si è in attesa altresì del parere legale di cui sopra richiesto da Acp a primario studio legale nazionale.

Per quanto riguarda l'assetto interno della Società, considerata la disponibilità di Autostrade Centro Padane a mettere a disposizione la propria struttura per soddisfare le principali esigenze operative e gestionali della sua controllata, il Consiglio di Amministrazione di Stradivaria ha ritenuto opportuno proseguire la collaborazione con la controllante attraverso la formula del contratto di service.

Fin dalla sua costituzione, Stradivaria ha deciso di avvalersi dell'organizzazione della controllante evitando così di dover ricorrere a soluzioni organizzative maggiormente strutturate ed economicamente molto più onerose. Considerata l'attuale fase di stallo nell'iter procedurale di approvazione del progetto dell'autostrada regionale Cremona-Mantova, il contratto di service stipulato tra Stradivaria e Autostrade Centro Padane ha previsto nel 2019 un compenso per le prestazioni svolte pari a 100.000 euro annui. Nell'ambito del contratto di service Autostrade Centro Padane mette inoltre a disposizione di Stradivaria tutti i locali necessari per lo svolgimento dell'attività di quest'ultima, nonché le relative attrezzature informatiche, gli arredi, le utenze, un dipendente amministrativo ed un dirigente tecnico.

Si ricorda che la controllante Autostrade Centro Padane in data 28 febbraio 2018 ha cessato la propria qualifica di concessionario della Autostrada A21 Piacenza-Cremona-Brescia e diramazione per Fiorenzuola d'Arda, ma si precisa che, in relazione al ruolo della stessa società nell'ambito di Stradivaria, la sopravvenuta scadenza del citato contratto concessorio non fa venir meno il possesso, in capo ad Autostrade Centro Padane, dei requisiti speciali da quest'ultima maturati, come da apposito parere legale commissionato dalla Società.

GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA E INVESTIMENTI

GESTIONE ECONOMICA

I ricavi realizzati da Stradivaria nel corso del 2019 si riferiscono a:

- interessi attivi maturati su conti correnti bancari, per un importo pari a € 13, e su rimborsi fiscali, per un importo pari a € 1.965;
- fitti attivi, riferiti alla locazione di un piccolo terreno agricolo nei pressi del campo base di Pieve San Giacomo, per un importo di € 777.

I costi di esercizio relativi alla gestione operativa sono rappresentati da:

- costi per servizi per un importo complessivo di € 201.860;
- oneri diversi di gestione per un importo pari a € 2.089.

Per il dettaglio analitico relativo alla composizione delle singole voci di costo si rinvia a quanto riportato nella nota integrativa.

Il conto economico dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 riporta una perdita di € 145.666.

GESTIONE FINANZIARIA

Per quanto riguarda la gestione finanziaria, la Società possiede la liquidità necessaria per far fronte agli oneri extra gruppo derivanti dalla gestione ordinaria, in attesa che venga approvato il nuovo piano economico finanziario, senza dover ricorrere per i prossimi dodici mesi a ulteriori versamenti di equity o all'accensione di

finanziamenti bancari. Si evidenzia che Stradivaria dispone attualmente di circa 568 mila di euro di liquidità a fronte di impegni annuali extra gruppo derivanti dalla gestione ordinaria che ammontano a circa 100 mila euro. La Società nel giugno 2019 ha inoltre ottenuto il rimborso Iva per un importo di 700 mila euro.

INVESTIMENTI

Nel corso del 2019 sono stati contabilizzati in bilancio nelle immobilizzazioni materiali e precisamente nelle immobilizzazioni in corso costi per autorizzazioni e assicurazioni riferiti alla realizzazione dell'autostrada regionale Cremona - Mantova, per un importo complessivo pari a € 235.102.

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

La Società, nel corso dell'esercizio appena concluso, non ha svolto attività di ricerca e sviluppo.

ALTRE INFORMAZIONI

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE E CONTROLLANTI

Anche ai fini di cui all'articolo 2497-bis del codice civile, si dettagliano di seguito i rapporti intercorsi con la società controllante Autostrade Centro Padane S.p.a., che esercita la direzione e il coordinamento di Stradivaria:

- nel corso dell'esercizio appena concluso, come nei precedenti esercizi, si è avuta una sostanziale coincidenza dell'attività e delle decisioni di Autostrade Centro Padane e della controllata Stradivaria, nel comune interesse delle due società alla progettazione e costruzione dell'autostrada regionale Cremona - Mantova;
- nel 2019 sono stati registrati tra i costi per servizi € 100.000 relativi al contratto di service in essere tra Stradivaria e la controllante Autostrade Centro Padane.

AZIONI PROPRIE E AZIONI DI SOCIETÀ CONTROLLANTI

La Società non possiede azioni proprie ovvero di controllanti, né direttamente, né per tramite di società fiduciarie o per interposta persona. Stradivaria non ha inoltre né acquistato, né alienato, nel corso dell'esercizio, azioni proprie ovvero di controllanti, né direttamente né per tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Nei primi mesi del 2020 Stradivaria ha proceduto a richiamare il concedente alle proprie responsabilità in merito alla autorizzazione di un congruo tempo di proroga per la redazione della revisione del progetto definitivo, anche mediante la presentazione di un ricorso al Tar mirante a sbloccare la situazione di impasse che si era venuta a creare. Ad oggi Ilspa ha inviato alla fine del mese di febbraio alla società una comunicazione circa l'esito dell'assemblea dei soci del concedente che non autorizza la richiesta proroga ma chiede alla società di consegnare il progetto entro il 31 marzo 2020. In merito si è allo stato aperto un tavolo di interlocuzione con Ilspa al fine di addivenire alla concessione comunque di una proroga temporale.

Da questo punto di vista parrebbe che Ilspa stia rivedendo la propria disponibilità a consentire un tempo congruo per una piena revisione del progetto definitivo anche in conseguenza delle difficili condizioni operative che si sono create a seguito del manifestarsi dell'epidemia di coronavirus.

Stradivaria si è poi adoperata per pervenire alla proroga della validità del decreto VIA in scadenza nel mese di luglio 2020.

E' confermato che allo stato dell'arte restano aperti i seguenti tre possibili scenari futuri:

- il proseguo naturale della concessione con la convocazione della Conferenza di servizi che determinerà il costo finale dell'opera;
- la revoca della concessione, da parte della concedente, per il venir meno della pubblica utilità dell'opera o per la necessità di una sostanziale modifica della stessa con la necessità di indire una nuova procedura di gara oppure con la realizzazione diretta da parte della Regione dell'opera; in tale scenario Stradivaria dovrà essere indennizzata come previsto dalla vigente convenzione di concessione;
- l'instaurarsi di un contenzioso con la concedente qualora non si trovasse un punto d'incontro con Ilspa sul proseguo della concessione o sull'ammontare dell'indennizzo spettante a Stradivaria in caso di revoca.

Per quanto riguarda gli impegni economici che Stradivaria dovrà fronteggiare nel 2020, si conferma che la Società possiede la liquidità necessaria per far fronte agli oneri extra gruppo derivanti dalla gestione ordinaria, mentre per gli impegni legati alle spese di progettazione la soluzione che si profila è quella di un prestito soci da parte della Controllante Autostrade Centro Padane spa la cui Assemblea ha già dato parere favorevole ed è in attesa di alcune verifiche di natura giuridica e finanziaria.

L'esercizio 2020 dovrebbe concludersi con un risultato economico in linea con quello registrato nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2019.

Cremona li, 20 marzo 2020

Per il Consiglio di amministrazione
Il Presidente (Carlo Angelo Vezzini)

STRADIVARIA SPA

Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Dati anagrafici	
Sede in	VIA COLLETTA 1 - 26100 CREMONA (CR)
Codice Fiscale	01426200190
Numero Rea	CR 000000170573
P.I.	01426200190
Capitale Sociale Euro	20.000.000 i.v.
Forma giuridica	S.p.A.
Settore di attività prevalente (ATECO)	522120
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	Autostrade Centro Padane S.p. A.
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	Autostrade Centro Padane S.p. A.
Paese della capogruppo	ITALIA

Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
II - Immobilizzazioni materiali		
5) immobilizzazioni in corso e acconti	15.180.368	14.945.266
Totale immobilizzazioni materiali	15.180.368	14.945.266
Totale immobilizzazioni (B)	15.180.368	14.945.266
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	19.411
Totale crediti verso controllanti	0	19.411
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	101.938	783.329
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	8.635
Totale crediti tributari	101.938	791.964
5-ter) imposte anticipate	912.511	866.900
Totale crediti	1.014.449	1.678.275
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali		
Totale disponibilità liquide	568.413	107.163
Totale attivo circolante (C)	1.582.862	1.785.438
D) Ratei e risconti	65	65
Totale attivo	16.763.295	16.730.769
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale		
	20.000.000	20.000.000
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve		
	(1)	0
Totale altre riserve	(1)	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(3.336.887)	(3.276.196)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(145.666)	(60.691)
Totale patrimonio netto	16.517.446	16.663.113
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	62	0
Totale debiti verso banche	62	0
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	136.009	30.756
Totale debiti verso fornitori	136.009	30.756
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	100.000	35.000
Totale debiti verso controllanti	100.000	35.000
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.350	986
Totale debiti tributari	7.350	986
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		

esigibili entro l'esercizio successivo	2.428	914
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.428	914
Totale debiti	245.849	67.656
Totale passivo	16.763.295	16.730.769

Conto economico

	31-12-2019	31-12-2018
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	9.600	0
5) altri ricavi e proventi		
altri	1.095	770
Totale altri ricavi e proventi	1.095	770
Totale valore della produzione	10.695	770
B) Costi della produzione		
7) per servizi	201.860	78.895
14) oneri diversi di gestione	2.090	1.912
Totale costi della produzione	203.950	80.807
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(193.255)	(80.037)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	1.978	443
Totale proventi diversi dai precedenti	1.978	443
Totale altri proventi finanziari	1.978	443
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	1.978	443
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(191.277)	(79.594)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte differite e anticipate	(45.611)	(18.903)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(45.611)	(18.903)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(145.666)	(60.691)

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO

CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2019

Signori Azionisti,

il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423 del codice civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto in conformità alle disposizioni previste dalla normativa vigente prendendo altresì a riferimento i principi contabili nazionali stabiliti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

La nota integrativa, redatta secondo le disposizioni contenute nell'art. 2427 del codice civile, contiene l'indicazione dei criteri di valutazione per poi seguire con i commenti alle singole voci.

Di seguito si procede con l'elencazione dei criteri di valutazione adottati nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2019 e con il commento delle singole voci di bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione utilizzati sono conformi alle disposizioni di cui all'art. 2426 del codice civile; la valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e prevalenza della sostanza sulla forma, nella prospettiva di continuazione dell'attività. Così come per gli esercizi precedenti, si evidenzia che la recuperabilità del valore investito fino ad oggi per la progettazione dell'opera (pari a € 15.180.368 di immobilizzazioni in corso ed acconti) nonché dei valori ad esso correlati (€ 912.511 di imposte anticipate ed € 101.938 di crediti tributari) potrà avvenire in due modi:

- con gli utili futuri che la Società sarà in grado di generare nel caso in cui l'autostrada regionale Cremona - Mantova venisse realizzata; si presume infatti che il piano economico finanziario, eventualmente rivisto per tener conto del nuovo quadro economico e del computo metrico estimativo aggiornato alla data in cui sarà confermato l'inizio dei lavori di realizzazione dell'opera, garantirà il recupero delle spese fin ora sostenute per la progettazione della stessa;
- con l'eventuale ricavo che la Società potrà realizzare nel caso in cui la concedente decidesse di revocare la Concessione per motivi di pubblico interesse oppure nel caso di risoluzione del rapporto per inadempimento della concedente medesima. In questi specifici casi, infatti, ai sensi dell'art. 37 della Convenzione di Concessione, e in conformità a quanto previsto dall'art. 158 del D.Lgs. 163/2006 e dall'art. 176 del D.Lgs. 50/2016 (codice degli appalti), è previsto che debbano essere rimborsati a Stradivaria:
 - il valore delle opere realizzate più gli oneri accessori, al netto degli ammortamenti, ovvero, nel caso in cui l'opera non abbia ancora superato la fase di collaudo, i costi effettivamente sostenuti dal concessionario;

- le penali e gli altri costi sostenuti o da sostenere in conseguenza della risoluzione;
- un indennizzo, a titolo di risarcimento del mancato guadagno, pari al dieci per cento del valore delle opere ancora da eseguire ovvero della parte del servizio ancora da gestire valutata sulla base del piano economico finanziario.

Tale potenziale ricavo supera il valore netto contabile delle poste dell'attivo come sopra descritte.

Relativamente ai presupposti necessari per la continuità aziendale, gli amministratori, considerando quanto sopra indicato in merito alla recuperabilità delle poste dell'attivo, che gli impegni extra gruppo per la gestione ordinaria della Società (ante inizio realizzazione dell'opera) implicano un impiego di risorse finanziarie di circa 100 mila euro all'anno e valutando che la posizione finanziaria netta di Stradivaria al 31/12/2019 è positiva per circa 568 mila euro, ritengono che la Società possa continuare a svolgere regolarmente la propria attività ordinaria nei prossimi dodici mesi. Per tale motivo il bilancio d'esercizio è stato predisposto sul presupposto della continuazione dell'attività di impresa. È comunque evidente che in caso di convocazione della Conferenza dei Servizi l'assemblea degli azionisti di Stradivaria dovrà tempestivamente valutare quali decisioni intraprendere in merito alla ricapitalizzazione della Società.

Si precisa che nell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 e all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

I criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, e non sono ancora state ammortizzate in quanto si tratta di beni in corso di realizzazione. In particolare, nella voce "Immobilizzazioni in corso e acconti" sono compresi tutti i costi per la progettazione, le autorizzazioni e tutti gli altri oneri riferiti alla costruzione dell'autostrada regionale Cremona - Mantova. La Società verifica ogni anno la recuperabilità del valore delle immobilizzazioni e qualora, alla data della chiusura dell'esercizio, risulti durevolmente inferiore al costo iscritto, tale costo è rettificato attraverso un'apposita svalutazione.

Ai sensi dell'art. 2427 comma 8 del codice civile si evidenzia che non sono stati imputati oneri finanziari ai valori delle immobilizzazioni materiali; si segnala inoltre che la Società non ha in essere alcuna operazione di locazione finanziaria (leasing).

CREDITI

Gli unici crediti esposti in bilancio sono di natura tributaria e si riferiscono alle imposte anticipate.

Non ci sono altri crediti rilevati in bilancio, né di durata residua superiore a cinque anni, né crediti in valuta estera.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Sono esposte al loro valore nominale.

RATEI E RISCONTI

I ratei sono conteggiati sulla base delle competenze temporali dei relativi componenti economici.

DEBITI

I debiti sono iscritti in bilancio al valore nominale, tenendo conto del fattore temporale.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO**IMMOBILIZZAZIONI****IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI****IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI**

Il saldo al 31/12/2019 relativo alle immobilizzazioni materiali in corso, che si riferisce ai costi relativi all'autostrada regionale in costruzione, è pari a € 15.180.368 e presenta un incremento di € 235.102 rispetto al precedente esercizio (€14.945.266).

Nella tavola che segue si riporta il dettaglio delle variazioni intervenute nell'esercizio nella consistenza delle singole voci che compongono le immobilizzazioni in corso.

	Saldo al 31/12/2018	Variazioni in aumento	Variazioni in diminuzione	Saldo al 31/12/2019
Progettazioni e redaz. piani finanz.	9.330.079	135.760	-	9.465.839
Lavori realizzazione campo base	2.810.843	-	-	2.810.843
Acquisizione terreni per campo base	1.144.673	-	-	1.144.673
Assicurazioni e fidejussioni	983.756	64.550	-	1.048.306
Oneri commissione procedura VIA	425.707	-	-	425.707
Altri costi capitalizzati	250.208	34.792	-	285.000
Immobilizzazione in corso	14.945.266	235.102	-	15.180.368

In particolare la variazione intervenuta nel corso del 2019 ha riguardato costi per la redazione del piano economico finanziario relativo alla realizzazione dell'autostrada regionale CR-MN, studio delle analisi trasportistiche a supporto dell'aggiornamento del PEF, servizio di supporto per simulazione modellistiche e attività di aggiornamento del progetto definitivo per un importo complessivo di €. 135.760, oneri per assicurazioni a garanzia degli impegni e a copertura dei rischi relativi all'esecuzione delle opere previste nella prima fase realizzativa del progetto per un importo complessivo di € 64.550, nonché onorari per assistenza tecnica e consulenza legale nei rapporti con IL Spa per €. 34.792.

Si evidenzia che ad oggi la Società è proprietaria di un'area con superficie di circa 32.000 mq, interamente collocata nel territorio del Comune di Pieve San Giacomo che, dopo l'acquisizione, è stata predisposta per accogliere il campo base e quindi asfaltata, recintata, dotata di sistema di collettamento acque, di impianto di illuminazione e collegata alla rete di viabilità ordinaria. In prospettiva può essere valutata la sua riconversione urbanistica in area industriale.

Le immobilizzazioni materiali non sono state ammortizzate nell'esercizio 2019 in quanto si tratta di beni in corso d'opera.

A norma dell'art. 2427 del codice civile si precisa che, durante l'esercizio appena concluso, non sono state effettuate né alienazioni, né svalutazioni, né rivalutazioni delle voci che compongono l'impianto autostradale.

ATTIVO CIRCOLANTE

CREDITI

CREDITI VERSO CONTROLLANTI

Al 31/12/2018 i crediti ammontavano ad €. 19.411 conseguenti alla decisione di Stradivaria e della controllante Autostrade Centro Padane di esercitare congiuntamente l'opzione per il consolidato fiscale nazionale, ai sensi dell'art. 117, comma 1, del TUIR, a partire dall'anno di imposta 2016. Tale opzione, della durata di anni tre, non è stata rinnovata nell'esercizio 2019.

CREDITI TRIBUTARI

Al 31/12/2019 ammontano a € **101.938**, contro un importo di € 791.964 al 31/12/2018, e si riferiscono a:

- credito Ires anni 2014 e 2015 chiesto a rimborso per € 8.634;
- credito Ires anno 2019 per ritenute su interessi attivi bancari per €. 4;
- credito Iva per un importo pari a € 93.300 che verrà utilizzando in compensazione in F24.

Nel mese di giugno è stata accreditato la somma di € 700.000 relativa al credito iva maturato negli anni precedenti chiesto a rimborso con la dichiarazione IVA dell'anno 2018.

IMPOSTE ANTICIPATE

La consistenza è passata da € 866.900 al 31/12/2018 a € **912.511** al 31/12/2019 e si riferisce a imposte anticipate sulle perdite fiscali relative agli esercizi dal 2008 al 2015 e successivamente anche per l'esercizio 2019 essendo scaduto il triennio di opzione del consolidato fiscale.

Per maggiori informazioni a riguardo si rimanda al commento alla voce di Conto Economico "Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate".

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

DEPOSITI BANCARI E POSTALI

Sono passati da € 107.163 al 31/12/2018 a € **568.413** al 31/12/2019 e si riferiscono al saldo dei conti correnti aperti presso Banca Monte Paschi di Siena e Banca Cremonese Credito Cooperativo. L'incremento della liquidità è dovuta al rimborso dell'Iva.

DENARO E VALORI IN CASSA

Al 31/12/2019 non è presente denaro presso la cassa sociale.

RATEI E RISCOINTI ATTIVI

RATEI ATTIVI

La voce ammonta a € **65** (€ 65 al 31/12/2018) e si riferisce al rateo sugli affitti relativi alla locazione del terreno

agricolo nei pressi del campo base di Pieve San Giacomo.

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

In relazione alle disposizioni di cui all'art. 2427 del codice civile che prevedono l'indicazione in nota integrativa della composizione delle voci del patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, si espone quanto richiesto nelle tabelle che seguono.

Prospetto dei movimenti nelle voci di patrimonio netto

	Capitale sociale	Risultato d'esercizio	Utili (perdite) portati a nuovo	Totale
Valore finale al 31/12/2016	20.000.000	(251.219)	(2.784.648)	16.964.134
<u>Destinazione risultato d'esercizio 2016:</u>				
Utili (perdite) portati a nuovo		251.219	(251.219)	-
Risultato esercizio 2017		(240.330)		(240.330)
Valore finale al 31/12/2017	20.000.000	(251.219)	(3035.867)	16.723.804
<u>Destinazione risultato d'esercizio 2017:</u>				
Utili (perdite) portati a nuovo		240.330	(240.330)	-
Risultato esercizio 2018		(60.691)		(60.691)
Valore finale al 31/12/2018	20.000.000	(240.330)	(3.276.197)	16.663.113
<u>Destinazione risultato d'esercizio 2018:</u>				
Utili (perdite) portati a nuovo		60.691	(60.691)	-
Risultato esercizio 2019		(145.666)		(145.666)
Valore finale al 31/12/2019	20.000.000	(145.666)	(3.336.887)	16.517.447

Classificazione voci patrimonio netto secondo distribuibilità e possibilità di utilizzazione

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione		
		Aumento capitale	Copertura perdite	Distrib. ai soci
Capitale sociale	20.000.000		√	√
Riserve	-			
Utili (perdite) portate a nuovo	(3.336.887)			
Utile (perdita) d'esercizio	(145.666)			

CAPITALE SOCIALE

È pari a € 20.000.000, interamente versato, ed è costituito da 20.000.000 azioni ordinarie del valore nominale di € 1,00 ciascuna.

UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO

La voce ammonta a - € 3.336.887 con una variazione negativa di € 60.691 rispetto all'anno precedente relativa alla perdita risultante dal Conto Economico dell'esercizio 2018, portata a nuovo a seguito della delibera dell'Assemblea degli Azionisti del 05 aprile 2019.

UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO

La voce riporta la perdita risultante dal Conto Economico dell'esercizio 2019, per un importo di € 145.666 (€ 60.691 al 31/12/2018).

La consistenza del patrimonio netto alla fine dell'esercizio considerato diminuisce pertanto dello stesso importo, risultando pari a € 16.517.447

DEBITI**DEBITI VERSO FORNITORI**

La voce è passata da € 30.756 al 31/12/2018 a € 136.009 al 31/12/2019 e si riferisce ai debiti verso fornitori per servizi di progettazione, prestazioni professionali e utenze di competenza del 2019 e liquidate nel 2020.

DEBITI VERSO CONTROLLANTI

La consistenza è pari a € 100.000 al 31/12/2019 rispetto ad € 35.000 al 31/12/2018, e si riferisce al debito nei confronti di Autostrade Centro Padane relativo ai costi per servizi amministrativi e gestionali resi dalla controllante nell'anno 2019.

DEBITI TRIBUTARI

La voce, pari ad € 986 al 31/12/2018, ammonta ad € 7.350 al 31/12/2019 e si riferisce a ritenute Irpef su compensi spettanti agli amministratori per € 6.550 e ritenute d'acconto su compensi a professionisti per € 800.

DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E DI SICUREZZA

La voce, pari ad € 914 al 31/12/2018, ammonta a € 2.428 al 31/12/2019 e riguarda i contributi dovuti agli istituti di previdenza e di sicurezza sociale relativi ai compensi spettanti agli amministratori.

ALTRI DEBITI

Non ci sono altri debiti iscritti in bilancio.

CONTO ECONOMICO**VALORE DELLA PRODUZIONE**

RICAVI PER PRESTAZIONI DI SERVIZI

La voce presenta un saldo di € 9.600 (€ 0 al 31/12/2018) e si riferisce ad una progettazione stradale per la Provincia di Mantova.

ALTRI RICAVI E PROVENTI

La voce presenta un saldo di € 1.095 (€ 770 al 31/12/2018) la voce più importante e si riferisce ad affitti attivi relativi alla locazione di un piccolo terreno agricolo nei pressi del campo base di Pieve San Giacomo.

COSTI DELLA PRODUZIONE**COSTI PER SERVIZI**

La voce presenta un saldo di € 201.860 (€ 78.895 al 31/12/2018), e risulta dettagliata nella tabella sottostante:

Costi per servizi	Bilancio 2018	Bilancio 2019
Spese per servizi resi dalla controllante	35.000	100.000
Competenze e rimborsi spese amministratori	4.577	43.151
Competenze e rimborsi spese Collegio Sindacale	24.710	24.710
Consulenze per progettazioni		9.000
Spese per certificazione bilancio e controllo contabile	5.500	5.500
Utenze (energia elettrica) e altri costi	696	855
Spese bancarie e commissioni su fidejussioni	481	722
Spese legali	5.200	10.067
Compensi professionali contabili, fiscali e rimborsi spese	2.731	7.855
Totale	78.895	201.860

ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Ammontano a € 2.090 nell'esercizio 2019 contro € 1.912 nell'anno 2018; si riferiscono a imposte varie e al diritto annuale di iscrizione alla Camera di Commercio.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Il saldo dei proventi e oneri finanziari è pari a € 1.978, rispetto a € 444 nell'esercizio precedente, ed è relativo a interessi attivi maturati sui conti correnti bancari e a interessi attivi sul rimborso del credito Iva.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

Il saldo delle imposte sul reddito dell'esercizio è passato da - € 18.903 nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2018 a - € 45.611 al 31/12/2019 e si riferisce principalmente alle imposte anticipate calcolate applicando l'aliquota Ires del 24% sulla perdita fiscale relativa all'esercizio 2019.

RENDICONTO FINANZIARIO

Il rendiconto finanziario presenta le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio e fornisce informazioni per valutare la situazione finanziaria della Società nell'anno e la sua evoluzione rispetto all'esercizio precedente.

Di seguito si descrivono i principali flussi finanziari presentati distintamente nelle seguenti tre categorie, così come previsto dal principio contabile OIC 10:

ATTIVITÀ OPERATIVA

Il flusso finanziario dell'attività operativa è stato determinato con il metodo indiretto, ovvero rettificando la perdita d'esercizio riportata nel conto economico, alla quale sono state sommate le imposte sul reddito d'esercizio e detratti gli interessi attivi, al fine di ottenere il risultato d'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione, pari a - € 193.255 (- € 80.037 nell'esercizio precedente). A tale valore sono stati quindi aggiunti i flussi finanziari riferiti alle variazioni del capitale circolante netto, per un importo complessivo di € 788.401, che sommate ad altre rettifiche per € 2.036, hanno portato ad ottenere un flusso finanziario dell'attività operativa pari ad € 597.182 (- € 46.634 nell'esercizio precedente).

ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO

Il flusso finanziario dell'attività di investimento è risultato pari a - € 135.932 (- € 64.550 nell'esercizio precedente); per una descrizione dettagliata degli investimenti effettuati nel corso dell'esercizio si rimanda al dettaglio della voce Immobilizzazioni materiali della presente nota integrativa.

ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO

Il flusso finanziario dell'attività di finanziamento è pari a zero in quanto nel corso dell'esercizio non ci sono state accensioni o rimborsi di finanziamenti né operazioni sul capitale.

La sommatoria dei flussi finanziari dell'attività operativa, di investimento e di finanziamento relativi al 2019 ha comportato una variazione delle disponibilità liquide di € 461.250, mentre il valore delle disponibilità liquide a fine esercizio è risultato pari a € 568.413.

ALTRE INFORMAZIONI

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE ED ANTICIPATE

La voce 20 del conto economico è formata unicamente dalle imposte anticipate per Euro 912.511, calcolate sulle perdite fiscali pregresse in quanto esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

COMPENSI SPETTANTI AD AMMINISTRATORI E SINDACI

Ai sensi dell'art. 2427 comma 16 del codice civile si evidenziano i compensi lordi complessivi spettanti relativamente all'esercizio 2019 agli amministratori e ai membri del Collegio Sindacale, inclusi nella voce di Conto Economico "B.7) Costi della produzione per servizi":

- € 43.151 Consiglio di Amministrazione;
- € 24.710 Collegio Sindacale.

COMPENSI SPETTANTI ALLA SOCIETÀ DI REVISIONE

Ai sensi dell'art. 2427 comma 16-bis del codice civile si evidenzia che i compensi lordi complessivi spettanti alla società di revisione per il controllo contabile e la certificazione del bilancio relativo all'esercizio 2019 ammontano a € 5.500.

CATEGORIA DELLE AZIONI EMESSE DALLA SOCIETÀ

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
ORDINARIE	20.000.000	20.000.000	20.000.000	20.000.000
Totale	20.000.000	20.000.000	1.032.920	1.032.920

Il Capitale Sociale pari a € 20.000.000, interamente versato, ed è costituito da 20.000.000 azioni ordinarie del valore nominale di € 1,00 ciascuna.

IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITÀ POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Ai sensi dell'art. 2427 comma 9 del codice civile si evidenzia che al 31/12/2019 l'importo complessivo degli impegni non risultanti dallo stato patrimoniale ammonta a € 21.516.800. In particolare, tale importo si riferisce a una polizza fidejussoria rilasciata a favore della concedente Infrastrutture Lombarde S.p.a. a garanzia dell'impegno a onorare gli obblighi di esecuzione delle opere relative alla prima fase del progetto.

Tale polizza è stata stipulata contestualmente alla sottoscrizione della convenzione di concessione in conformità a quanto disposto dal bando di gara.

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Ai sensi dell'art. 2427 comma 22-bis del codice civile si evidenzia che al 31/12/2019 non vi sono operazioni realizzate con parti correlate concluse a condizioni non di mercato.

ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Ai sensi dell'art. 2427 comma 22-ter del codice civile si evidenzia che al 31/12/2019 non vi sono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Ai sensi dell'art. 2427 comma 22-quater del codice civile si evidenzia che non vi sono fatti avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio che abbiano avuto un effetto patrimoniale, finanziario o economico di rilievo.

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

La Società nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione in strumenti finanziari derivati.

CONTRIBUTI DA PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI

Ai sensi dell'articolo 1 commi 125-129 della Legge 124/2017, successivamente integrata dal D.L. 113/2018 e dal D.L. 135/2018, si evidenzia che nell'esercizio 2019 non sono stati erogati alla Società "sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere" dalle pubbliche amministrazioni e da una serie di soggetti a queste assimilati con cui la Stradivaria intrattiene rapporti economici.

INFORMATIVA SULL'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO DI SOCIETÀ

In relazione all'obbligo di informativa previsto dagli artt. 2497-bis e 2497-ter del codice civile si informa che Stradivaria S.p.a. è soggetta ad attività di controllo, direzione e coordinamento da parte di Autostrade Centro Padane S.p.a. Ai sensi dell'art. 2427 comma 22-quinquies si evidenzia che Autostrade Centro Padane S.p.a. redige il bilancio consolidato, e che tale bilancio è disponibile presso la sede legale della stessa.

Si riportano di seguito i principali dati economici e patrimoniali della controllante riferiti all'ultimo bilancio approvato.

Autostrade Centro Padane S.p.a. - Stato Patrimoniale Attivo	Bilancio 2018
Immobilizzazioni immateriali	0
Immobilizzazioni materiali	3.169.834
Immobilizzazioni finanziarie	36.765.821
Totale immobilizzazioni	39.935.655
Rimanenze	0
Crediti	36.275.126
Attività finanziarie non immobilizzate	-
Disponibilità liquide	27.765.424
Totale attivo circolante	64.040.550
Ratei e risconti	4.083
Totale attivo	103.980.288

Autostrade Centro Padane S.p.a. - Stato Patrimoniale Passivo	Bilancio 2018
Capitale sociale	30.000.000
Riserve	68.542.411
Utile dell'esercizio	658.740
Totale patrimonio netto	99.201.151
Fondo imposte	0
Altri fondi rischi e oneri	3.026.204
Totale fondi rischi e oneri	3.026.204
Trattamento di fine rapporto	133.249
Debiti entro l'esercizio successivo	1.517.633
Debiti oltre l'esercizio successivo	-
Totale debiti	1.517.633
Ratei e risconti	102.051
Totale passivo	103.980.288

Autostrade Centro Padane S.p.a. - Conto Economico	Bilancio 2019
Ricavi da pedaggi	10.146.978
Altri ricavi	2.673.457
Costi per materie e servizi e variazione rimanenze	-3.417.140
Costi personale	-3.580.483
Oneri diversi di gestione	-2.063.995
Margine operativo lordo	3.758.817
Ammortamenti	-262.009
Proventi e oneri finanziari	-2.028.058
Utile ante imposte	1.468.750
Imposte sul reddito	-810.010
Utile dell'esercizio	658.740

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO DELL'ESERCIZIO

Il bilancio d'esercizio chiude con una perdita di € 145.666.

Si invita l'Assemblea degli Azionisti ad approvare il bilancio come sottoposto e a portare a nuovo la perdita di € 145.666.

Cremona lì, 20 Marzo 2020

Il Consiglio di Amministrazione

STRADIVARIA SPA

Flusso della gestione reddituale determinato con il metodo indiretto

	31.12.2019	31.12.2018
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	- 145.666	- 60.691
Imposte sul reddito	- 45.611	- 18.903
Interessi passivi/(interessi attivi)	- 1.978	- 443
(Dividendi)	-	-
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-	-
(perdita)	- 193.255	- 80.037
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel CCN</i>		
Accantonamenti ai fondi	-	-
Ammortamenti delle immobilizzazioni	-	-
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-	-
valore di	-	-
Altre rettifiche per elementi non monetari (perdite su crediti)	-	-
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	- 193.255	- 80.037
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>788.401</i>	<i>32.960</i>
Decremento/(incremento) delle rimanenze	-	-
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	-	-
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	25.494	55.601
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi (diversi dagli interessi)	-	1
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi (diversi dagli interessi)	-	-
Altre variazioni del capitale circolante netto	762.907	88.560
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	595.146	47.077
<i>Altre rettifiche</i>	<i>2.036</i>	<i>443</i>
Interessi incassati/(pagati)	2.036	443
(Imposte sul reddito pagate)	-	-
Dividendi incassati	-	-
(Utilizzo dei fondi)	-	-
Altri incassi/pagamenti	-	-
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	597.182	46.634
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	597.182	46.634
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	- 235.102	- 64.550
incremento debiti verso fornitori per immobilizzazioni materiali	99.170	64.550
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	-	-
incremento debiti verso fornitori per immobilizzazioni immateriali	-	-

Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	-	-
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)	-	-
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-
e) o cessione	-	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	135.932	64.550
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento / (decremento) debiti a breve verso banche	-	-
Accensione finanziamenti	-	-
(Rimborso finanziamenti)	-	-
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento/versamenti soci in conto capitale	-	-
(Rimborso di capitale)	-	-
Cessione (acquisto) di azioni proprie	-	-
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	-	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-	-
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (a ± b ± c)	461.250	111.184
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	-	-
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	107.163	218.347
di cui:		
depositi bancari e postali	107.163	218.265
assegni	-	-
denaro e valori in cassa	-	82
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	568.413	107.163
di cui:		
depositi bancari e postali	568.413	107.163
assegni	-	-
denaro e valori in cassa	-	-
Variazione disponibilità liquide	461.250	111.184

quadratura

Stradivaria S.p.A.
Società soggetta a Direzione e controllo di Autostrade Centro Padane S.p.A.

Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea
degli Azionisti ai sensi dell'art. 2429 C.C.

All'Assemblea degli Azionisti
di Stradivaria SpA

Signori Azionisti,

è sottoposto al Vostro esame il bilancio di Stradivaria S.p.A. relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 che presenta una perdita pari ad **€ 145.666** Il bilancio d'esercizio è stato redatto in conformità alle disposizioni previste dalla normativa vigente prendendo altresì a riferimento i principi contabili nazionali stabiliti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC). Risulta composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario, dalla nota integrativa e dalla relazione sulla gestione. Il risultato prima delle imposte è pari ad Euro 191.277 che, al netto delle imposte anticipate pari a Euro 45.611, produce la suddetta perdita di Euro 145.666.

Il Consiglio di Amministrazione il 20 marzo 2020 ha approvato il bilancio e lo ha messo a disposizione del Collegio sindacale in pari data, il collegio ha proceduto alla predisposizione ed al deposito della propria relazione previo esame in data 27 marzo 2020 e in data odierna.

Il bilancio 2019 è soggetto a revisione legale obbligatoria da parte della EY S.p.A. in esecuzione della delibera assembleare del 10 maggio 2017 che ha attribuito l'incarico a detta società per gli esercizi 2017-2018-2019, il cui corrispettivo relativo al bilancio 2018, esposto al netto dell'IVA e delle spese, è indicato in nota integrativa in € 5.500.

Abbiamo esaminato il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, in merito al quale riferiamo quanto segue.

Non essendo a noi demandato il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Nel corso dell'esercizio 2019 abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge, secondo i Principi di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, di cui riferiamo con la presente relazione,

L'attività istituzionale di nostra competenza si è svolta secondo le linee di seguito indicate, nell'ambito delle quali diamo atto di avere:

- partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del Consiglio di Amministrazione tenutesi nel corso dell'anno ed ottenuto dagli Amministratori tempestive ed esaurienti informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo effettuate dalla Società secondo le disposizioni di legge e di statuto;

- acquisito le informazioni necessarie per svolgere l'attività di nostra competenza sul rispetto dei principi di corretta amministrazione nonché sul grado di adeguatezza della struttura organizzativa della Società e dei sistemi di controllo interno ed amministrativo-contabile, mediante indagini dirette, raccolta di dati e di informazioni dai responsabili delle principali funzioni interessate nonché della Società di revisione EY; in relazione al rapporto con la società di revisione attestiamo di disporre delle comunicazioni relative alla attività da loro svolta; di dette comunicazioni si è dato atto nei verbali di collegio;
- monitorato le concrete modalità di attuazione delle regole di governo societario previste;
- verificato l'osservanza delle norme di legge e regolamentari inerenti alla formazione, l'impostazione e gli schemi del bilancio nonché dei relativi documenti di corredo. Abbiamo inoltre verificato la conformità delle Relazioni sulla gestione per l'esercizio 2019 della Società alle leggi ed ai regolamenti vigenti e la loro coerenza con le deliberazioni adottate dal Consiglio di Amministrazione, nonché con i fatti rappresentati nel bilancio annuale.

Nel corso della nostra attività di vigilanza, svolta secondo le modalità sopra descritte, non sono emersi fatti significativi tali da richiedere la segnalazione agli Organi di Controllo, né abbiamo proposte da formulare in ordine al bilancio, alla sua approvazione ed alle materie di nostra competenza.

* * *

Le specifiche indicazioni da fornire con la presente relazione sono elencate di seguito;

1. Abbiamo acquisito adeguate informazioni sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate da Stradivaria. Sulla base delle informazioni acquisite, abbiamo riscontrato che tali operazioni sono conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti o azzardate, in conflitto di interessi, in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea dei soci o, comunque, tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
2. Ci sono state fornite adeguate informazioni sulle operazioni infragruppo e con parti correlate. Sul fondamento delle informazioni acquisite, abbiamo accertato che tali operazioni sono conformi alla legge e allo statuto, sono rispondenti all'interesse sociale e non sono suscettibili di dar luogo a dubbi in ordine alla correttezza e completezza della relativa informativa di bilancio, alla sussistenza di situazioni di conflitto di interessi, alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela degli azionisti. Sulla base delle informazioni a nostra disposizione, non è emersa l'esistenza di operazioni atipiche e/o inusuali.
3. Nella Relazione sulla gestione e nella Nota integrativa a corredo del bilancio, gli Amministratori hanno adeguatamente segnalato e illustrato le principali operazioni con terzi, infragruppo o con parti correlate, descrivendone le caratteristiche.
4. La Relazione della società di revisione EY S.p.A. sul bilancio al 31 dicembre 2019 di Stradivaria S.p.A. non contiene rilievi o richiami secondo quanto anticipato via mail, né sono emerse segnalazioni o rilievi particolari nel corso dei rapporti di reciproca informazione.
5. Nel corso dell'esercizio 2019 non sono pervenute al Collegio Sindacale segnalazioni di fatti censurabili ex art. 2408 Cod. Civ.
6. Nel corso dell'esercizio 2019 non sono pervenuti esposti al Collegio Sindacale.
7. Nel corso del medesimo esercizio, il Consiglio di Amministrazione si è riunito con periodicità dandone conto nei propri verbali di seduta; il Collegio Sindacale si è riunito partecipando sia in occasione delle sedute di Cda sia in proprie sedute dandone conto in appositi verbali agli atti della società;

8. Nel corso dell'esercizio non è stato conferito alcun incarico a persone o enti legati alla società di revisione da rapporti continuativi.
9. Non abbiamo osservazioni da sollevare sul rispetto dei principi di corretta amministrazione che appaiono essere stati costantemente osservati.
10. Non abbiamo osservazioni da svolgere sull'adeguatezza della struttura organizzativa, di cui abbiamo riscontrato l'idoneità al soddisfacimento delle esistenze gestionali e di controllo sull'operatività aziendale, peraltro già nel corso dell'esercizio precedente si era provveduto a rimodulare gli aspetti contrattuali intercorrenti con la controllante ai fini di garantire senza soluzione di continuità gli adempimenti gestionali, amministrativi, fiscali e societari: del contratto di servizio con lo Studio incaricato si è dato conto nei verbali periodici contestualmente alle verifiche trimestrali.
11. Il Sistema di controllo interno ci è apparso adeguato alle caratteristiche dimensionali e gestionali della Società.
12. Non abbiamo osservazioni da svolgere sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile e sulla sua affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione.
13. Abbiamo preso visione ed ottenuto informazioni sulle attività di carattere organizzativo e procedurale posto in essere ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 231/2001 e successive integrazioni, sulla responsabilità amministrativa degli Enti per i reati previsti da tali normative.
14. Come detto in precedenza, nel corso dei periodici scambi di dati e di informazioni tra il Collegio Sindacale e i Revisori, non sono emersi aspetti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.
15. La nostra attività di vigilanza si è svolta nel corso dell'esercizio 2019 con carattere di normalità e da essa non sono emerse omissioni, fatti censurabili o irregolarità da segnalare.

Giova ricordare che nel periodo oggetto d'esame della presente relazione, anche sulla base di quanto riferito nell'ambito delle riunioni di Consiglio di Amministrazione, vi sono state evoluzioni di rilievo in relazione alla realizzazione del progetto autostradale: della circostanza e dei relativi provvedimenti è data ampia contezza nelle relazioni degli Amministratori.

La società laddove possibile ha tempestivamente adempiuto ad ogni richiesta dei terzi aventi causa, in primis la Concedente, al fine di conseguire la realizzazione dell'oggetto sociale.

Va detto peraltro che nel corso dei primi mesi del corrente anno si è verificata una evoluzione rilevante in ordine alla concretizzazione dei rapporti di concessione e relativa realizzazione e gestione della tratta autostradale anche di ciò viene fatta menzione nell'informativa degli amministratori.

La complessità delle relazioni nell'ambito della evoluzione della gestione della Concessione ha visto la costante analisi del Collegio che, laddove richiesto, ha supportato l'organo amministrativo su provvedimenti. Il tutto si è manifestato nell'ambito di un rapporto di trasparente collaborazione e nel rispetto delle rispettive funzioni nel corso dell'intero esercizio.

Il Collegio, in ultimo, rileva che, pur non essendo riportata in nota integrativa alcuna informativa in merito alla valutazione degli impatti del Coronavirus (Covid-19), ha ricevuto rassicurazioni dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, a seguito di una call tenutasi in data 02/04/2020, secondo cui l'emergenza sanitaria, in ragione dall'attuale struttura societaria e dell'attuale operatività societaria non avrà ripercussioni, nel corso del 2020, sulla situazione economico-patrimoniale e finanziaria. Il Collegio, al riguardo, invita l'organo amministrativo a relazionare sulla circostanza in occasione dell'Assemblea dei soci per approvazione del bilancio.

Tutto ciò premesso il Collegio non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio d'esercizio al 31/12/2019 ed invita gli Azionisti ad approvarlo, unitamente alla proposta di copertura del risultato.

Cremona 02 aprile 2020

Il Collegio Sindacale

Carlo Fogliata (Presidente)

Pierangelo Boninsegna (Effettivo)

Sandro Orsi (Effettivo)

Stradivaria Spa C.F P.IVA 01426200190



Stradivaria S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell' art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell' art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli azionisti di
Stradivaria S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Stradivaria S.p.A. (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2019, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio, a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività, o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Gli amministratori di Stradivaria S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di Stradivaria S.p.A. al 31 dicembre 2019, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di Stradivaria S.p.A. al 31 dicembre 2019 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Stradivaria S.p.A. al 31 dicembre 2019 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, c.2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Brescia, 2 aprile 2020

EY S.p.A.



Stefano Colpani
(Revisore Legale)